

LA RESPONSABILITA' DEI DISORDINI RIGOROSAMENTE DOCUMENTATA

Un americano in divisa ci diede gli ordini, dichiara un leppista arrestato a Berlino-est

Le disposizioni erano: «Appiccare incendi, devastare edifici governativi, saccheggiare negozi, attaccare gli agenti di polizia, usare anche le armi, - Bottiglie di benzina vennero fornite a molti dei provocatori da un camion americano»

Manifestazione a Monaco contro la provocazione tentata da Adenauer

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 20. - Berlino, come tutta la Repubblica democratica tedesca è ormai totalmente ritornata alla normalità. Per il terzo giorno consecutivo, dopo i disordini, il lavoro è proceduto regolarmente in tutte le fabbriche e nelle officine. Il traffico si svolge normalmente, i negozi, nei rifornimenti, sono aperti e affollati di pubblico. Ciò ha consentito alle autorità sovietiche di occupazione di mitigare notevolmente le misure di ordine pubblico prese in seguito alla proclamazione dello stato di emergenza, di autorizzare, in deroga alle decisioni sull'emergenza, che prevedono la proibizione di assembramenti, di riunioni, di funzioni religiose, domeniche, di ridurre il numero delle ore notturne durante le quali vige la proibizione di ogni traffico, di ridurre la vigilanza intervenuta sulla linea di demarcazione fra i settori, subito dopo gli incidenti dei giorni scorsi, per impedire a nuovi agenti provocatori occidentali di penetrare nel settore democratico, e di quelli che vi erano penetrati nei giorni scorsi, di tornare sotto la protezione dei loro mandanti americani. Gli organi di sicurezza della RDT hanno reso pubblico oggi il verbale di un'inchiesta di uno di questi agenti provocatori, che getta «una luce sulla diretta responsabilità americana nei disordini dell'altro giorno.

che ognuno di noi avrebbe avuto tre mesi di ferie. Quell'idea di noi che erano senza lavoro, dopo questo fatto sarebbero stati assenti nella polizia di Berlino ovest ed avrebbero ricevuto un buon salario. Oltre a ciò ad ognuno di noi sono stati promessi 50 marchi occidentali, che avremmo ricevuti al ritorno dal settore sovietico».

Kalkowski ha rivelato quindi l'opera svolta da lui e dai suoi complici per attuare le direttive americane.

Chi ha provocato i fatti di Berlino? Sembrava auspicio una politica di libero scambio fra oriente e occidente, lasciò intendere di essere disposto alla unificazione di Berlino... Era una vera e propria rivelazione che mettera a mal partito Adenauer...

Dopo gli incidenti, «era indirettamente fallita anche la manovra distensiva». «I morti di Berlino... hanno dato in mano a Adenauer carte decisive».

zazzino H.O. (della rete commerciale di Stato) messo in fiamme da Guenter Niemetz, il quale vi ha gettato la sua bottiglia. Inoltre, molti del nostro gruppo hanno cominciato a lanciare pietre contro gli agenti della polizia popolare, ed a rompere le finestre. In questo modo ci siamo recati all'edificio del governo nella Leipzigerstrasse, dove, questa volta, abbiamo anche fatto ricorso alle armi da fuoco contro la polizia popolare e gli equipaggi dei carri armati sovietici».

A domanda, Kalkowski ha aggiunto a questo punto: «Io non ho sparato, perché non avevo armi, ma ho visto chiaramente Hans Juegen sparare colpi di pistola contro un soldato russo. Se una colpa, non lo so il mio compito nella Leipzigerstrasse consisteva nell'incitare la gente a dimostrarsi contro il Governo, al grido di «Abbasso il governo!» e con altre frasi del genere.

Nell'incitare la gente, siamo stati molto aiutati dagli americani, che avevano fatto porre sulla linea di demarcazione due grandi altoparlanti, da cui gridavano continuamente frasi di incitamento, sia in tedesco che in russo. Le trasmissioni in lingua russa sono state eseguite da Anton Loettler. Egli invitava la polizia e le truppe russe a non prendere provvedimenti contro gli insorti e ad attraversare la linea di demarcazione, passando in Berlino ovest».

L'organizzazione degli incidenti di Berlino è costata agli americani cinquanta milioni di dollari, inviati da Eisenhower al Borgomastro di Berlino occidentale Reuter, che dovrà procedere a divulgare fra le diverse organizzazioni che hanno invitato il Comandante del settore democratico, ed in particolare fra le squadre d'azione del Deutsche Partei, del Gruppo di lotta contro l'Imperialismo del B.D.L., l'organizzazione nazista americana smascherata nell'autunno scorso dal Primo Ministro socialdemocratico dell'Asia, Zinn.

La manifestazione di Monaco. BONN, 20. - (B.L.) Una grande manifestazione popolare di protesta contro la provocazione del 17 giugno a Berlino, a favore dell'unità della Germania e della politica di pace svolta dal governo democratico diretto da Grotewohl è svolta oggi a Monaco di Baviera nella zona americana della Germania.

Nonostante il brutale intervento della polizia di Adenauer che ha arrestato molte decine di persone e ne ha ferite numerose altre, per molte ore dimostranti, che erano in numero di oltre diecimila, hanno manifestato in una parata di lungo, con estremo vigore.

La notizia, pervenuta questa sera è stata accolta con comprensibile irritazione negli ambienti vicini al governo Adenauer, in quanto prova che la popolazione della Germania occidentale non si lascia ingannare dalla provocazione di Berlino e continua la sua lotta per l'unità tedesca.

La manifestazione di Monaco. BONN, 20. - (B.L.) Una grande manifestazione popolare di protesta contro la provocazione del 17 giugno a Berlino, a favore dell'unità della Germania e della politica di pace svolta dal governo democratico diretto da Grotewohl è svolta oggi a Monaco di Baviera nella zona americana della Germania.

Nonostante il brutale intervento della polizia di Adenauer che ha arrestato molte decine di persone e ne ha ferite numerose altre, per molte ore dimostranti, che erano in numero di oltre diecimila, hanno manifestato in una parata di lungo, con estremo vigore.

VITA DI PARTITO Strutturare il successo del 7 giugno rafforzando le nostre organizzazioni

Scelba e Gedda si sono preparati per le elezioni fin dallo scorso autunno. Il loro scopo era quello di fare passare la legge truffa e di infliggere al nostro partito una disfatta. Fallita la loro politica e sommamente screditati il governo, essi avevano scelto il terreno dell'organizzazione. Nei bollettini interni fatti ad uso dei loro attivisti veniva lanciata la parola d'ordine: «Battere i comunisti nell'organizzazione».

E' risaputo che la D.C. come partito non dispone di una seria organizzazione, capace anche lontanamente di competere con quella del nostro partito. Scelba allora ha usato in misura più larga che mai l'apparato dello Stato e quello della Chiesa. Nella fase preparatoria, quando ancora non erano stati convocati i comizi elettorali e nemmeno si sapeva con quale legge si sarebbe votato, sono stati compiuti brogli colossali, se per brogli si intendono quelle misure che possono favorire una parte contro le altre. In questo ambito rientrano: la facilitazione degli esposti per ragioni di lavoro agli elementi di sinistra; la cancellazione dal

liste di lavoratori che vivono all'estero da tempo, ma che sono cittadini di pieno diritto, e ai quali non è stato fatto recattare il certificato elettorale; la cancellazione dalle liste elettorali di tutti i presunti avversari che avevano qualche pendenza giudiziaria e la soluzione, senza economie di mezzi, di tutte le pendenze giudiziarie degli elettori presunti propri; il rimborso totale delle spese di viaggio ai propri elettori e la concessione della sola riduzione ferroviaria per gli altri; la creazione di nuovi seggi in luoghi propizi alla D.C. e contrarie fuori dalla influenza dei suoi presunti avversari, e via di questo passo.

Non è abbando pensare che solo Scelba e Gedda, i due mandati, abbiano portato alla D.C. e ai suoi soci il vantaggio di molte centinaia di migliaia di voti. Le doppie iscrizioni dei religiosi e il coinvolgimento in massa dei timidi e dei riotosi sotto la minaccia delle pene dell'infamia sono pure stati organizzati in larga misura, pur usando altre centinaia di migliaia di voti alla D.C. E' soltanto in questo modo che l'organizzazione di Scelba e Gedda ha funzionato, perché il loro «lavoro capillare» ha fatto completo fallimento, in quanto troppa era la avversione dei cittadini nei confronti di coloro che osarono difendere l'operato del governo.

Così, un numero sufficiente di cittadini ha votato contro i partiti della legge truffa e poco meno di metà di questi ha votato comunista. L'organizzazione del nostro partito ha battuto quella di Scelba, quella di Gedda e quella della Chiesa messe insieme. I dirigenti delle federazioni, delle sezioni e delle cellule, i comitati di seggio, i capigruppo, le nostre propagandiste che andavano di casa in casa, i diffusori dell'Unità, gli scrutatori e i rappresentanti di lista, i nostri giovani e gli attaccchini sono stati all'altezza del loro compito. L'organizzazione di oltre un milione di cittadini e di cittadini sono venuti a rafforzare le file del partito, sono state create nuove cellule e aperte nuove sezioni. La parola del partito è stata portata a milioni di cittadini, i nostri manifesti, i volantini e la stampa sono stati diffusi, affissi dal lavoro volontario e diffusi dai comunisti e dai cittadini democratici. Sono state sporte migliaia di denunce contro avversari, agenti e religiosi i quali infrangevano la legge elettorale, sono stati sventati e prevenuti innumerevoli brogli. Le circolari di Scelba che miravano a violare e modificare la legge a suo vantaggio hanno fatto fiasco, dinanzi alla fermezza dei nostri rappresentanti che si sono battuti per votazioni oneste e leali.

Tutto questo ha contribuito alla vittoria ed è motivo di giusto orgoglio. Non sarebbe però giusto chiudere gli occhi dinanzi alle numerose debolezze del nostro lavoro che si sono verificate un po' in ogni luogo e che non hanno consentito che il successo fosse ancora maggiore. Per questo, anche se è vero che il partito è stato l'elemento decisivo del successo, occorre rafforzare ulteriormente per ottenere altre vittorie.

La molla che muove le nostre organizzazioni e che fa di ogni comunista un combattente cosciente e entusiasta, capace di resistere e guidare le masse, è la chiarezza delle idee, la convinzione della giustizia della lotta, la fiducia permanente e inderogabile nella forza degli operai e dei lavoratori. Per questo occorre innanzitutto riunire regolarmente le cellule e discutere. Nelle riunioni il comunista che riceve le proprie idee, si convince, si anima e gli altri le proprie esperienze e trova gli argomenti per convincere gli altri lavoratori. Discutere la politica del partito, capire perché in un dato

momento occorre fare una data cosa, vedere il nesso fra le piccole cose che ciascuno è chiamato a fare come tanti particolari di una grande azione politica, non significa perdere del tempo, ma significa preparare gli uomini dal lavoro dei quali dipende il successo di qualsiasi azione.

Tutto il lavoro di partito è in funzione di un giusto orientamento delle masse e di un allargamento dei suoi legami con esse. Per questo occorre che i comunisti non formino dei gruppi chiusi nei quali si trovano sempre tra di loro. Essi devono riunirsi, discutere, orientarsi e accordarsi sul da fare. Poi devono andare fra le masse, dove sono le masse, portare ovunque la parola chiarificatrice del partito, anche fra coloro che il 7 giugno hanno votato per i partiti della legge truffa e per le destre. Il partito non sviluppa la sua forza chiudendosi in se stesso, ma estendendo i suoi legami con le masse. Non basta essere riusciti a respingere il tentativo della D.C. di isolare il partito. Occorre mandare avanti l'azione per accrescere l'isolamento della D.C. e dei suoi soci.

Il partito ha bisogno di energie sempre nuove, fresche e entusiaste. Esso ha accresciuto i propri voti e deve accrescere i propri iscritti. La leva Stalin deve essere portata a termine al più presto e non deve essere un obiettivo inattuabile. Ogni organizzazione deve avere l'orgoglio di superarlo. Bisogna reclutare migliaia di donne, soprattutto nelle fabbriche, di giovani e di cittadini attivi. Bisogna reclutare largamente dove lo scorso tra le forze organizzate dal partito e i voti ottenuti è molto grande, bisogna reclutare nelle fabbriche e nei paesi nei quali il partito è debole e inestinto.

Durante la campagna elettorale sono state aperte nuove sezioni in ogni provincia. Bisogna che esse non chiudano ora i propri battenti, perché altri compiti importanti stanno dinanzi al partito. Questo movimento di estensione dell'organizzazione e di apertura di nuove sedi deve essere spinto avanti come uno degli elementi del rafforzamento del partito.

Questi sono i compiti immediati delle organizzazioni. I risultati del 7 giugno hanno creato condizioni particolarmente favorevoli per assolverli. Non ci si deve arrestare dinanzi ai primi ostacoli e alle prime difficoltà. Bisogna utilizzare il sostegno delle masse e il loro entusiasmo per trovare le forze e i mezzi, anche quelli finanziari, per andare avanti.

La saglia politica del partito e la sua organizzazione hanno consentito di infliggere un primo duro colpo alla politica reazionaria e antinazionale dei caporioni della D.C. Occorre ora creare un partito capace di andare avanti fino alla creazione di una nuova legge elettorale, una politica di pace, la fine della guerra fredda contro i lavoratori, riforme sociali e maggiore benessere.

Gary Cooper a Roma. Ospite della UNITED ARTISTS della D.S.A.R. Fin giungerà a Roma questa sera alle ore 20 all'Aeroporto di Ciampino il popolarissimo «spionaggio» GARY COOPER. Lo precede la fama dei suoi 25 film girati e i due Oscar conquistati nel 1941 con «Il sergente York» e nel 1952 con «Mezzogiorno di fuoco». Da pochi giorni ha finito di girare nelle isole del Pacifico il supercolossale in Technicolor e «SABO» della United Artists.

PERCHE' LA GRANDE SPERANZA DELLA DISTENSIONE DIVENTI REALTA'

Campagna mondiale per l'inizio di negoziati lanciata a Budapest dal Consiglio della pace

Conclusi i lavori dell'assemblea - Comosso omaggio ai coniugi Rosenberg, martiri ed eroi della pace - I principi sulla base dei quali è possibile sistemare pacificamente le controversie mondiali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BUDAPEST, 20. - Nella bella sala del Palazzo dei Sindacati di Budapest hanno avuto termine oggi alle 16 i lavori della quarta sessione del Consiglio mondiale della pace. Un lungo applauso ha accolto la lettura dell'appello che parte da questo Consiglio per una campagna internazionale e in appoggio a negoziati che risolvano vari angosciosi problemi internazionali. A mezzogiorno, la seduta si era aperta con una commossa commemorazione di Ethel e Julius Rosenberg, il cui ferreo assassinio era stato proclamato in atto le istruzioni. Gridavamo parole d'ordine incitanti: la folla contro il Governo della Repubblica democratica tedesca e le altre autorità. «Ho visto con i miei occhi Guenter Niemetz, per esempio, ricevere una di queste bottiglie. Sulla Potsdamer Platz quelli di noi che avevano le bottiglie di benzina hanno cominciato ad incendiare singoli edifici. Io personalmente ho visto il ma-

presentazione di una risoluzione politica fatta dall'Africa. D'Adenauer spera in un importante discorso del senatore Sereni sui lavori della commissione che ha studiato i mezzi per attuare la grande campagna dei negoziati. I grandi Paesi di Europa e America ha letto l'appello che sarà in breve conosciuto in tutto il mondo e che sarà fatto proprio da milioni di uomini e donne.

L'appello di Budapest dice: «Una grande speranza è nata nel mondo intero. Uomini e donne sono oggi cogliendo la possibilità di mettersi d'accordo. Sanno che è possibile mettere fine ai massacri. Sanno che è possibile far cessare la guerra fredda. In queste ore noi chiamiamo sollecitamente i popoli a esigere dai loro governi che inizino trattative e trovino l'accordo reciproco. Noi appoggiamo qualsiasi iniziativa, da qualsiasi parte venga che abbia lo scopo di risolvere i conflitti per via pacifica. Non si deve permettere di far fallire tutti i tentativi di coloro che impediscono o ritardano il mutuo accordo. La pace è possibile, è a portata di mano, noi il compito di conquistarla».

Il documento politico che accompagna l'appello, riafferma innanzi tutto il principio della necessità e possibilità della coesistenza pacifica tra i diversi regimi, coesistenza realizzabile appunto attraverso negoziati. Dopo aver messo l'accento sulla urgenza di risolvere alcuni importantissimi problemi internazionali (il documento, quello tedesco e quello giapponese) il documento afferma: «I negoziati possono mutare profondamente il corso degli avvenimenti, e l'ONU può essere strumento di tali negoziati, a condizione però che sia fedele alla sua Carta costituzionale».

In seguito a tale considerazione - conclude il documento - che il Consiglio della pace lancia questa campagna per negoziati di pace. Con questa campagna i popoli esprimeranno la loro esigenza di veder risolti pacificamente tutti i conflitti tra i vari Stati. Solo così può concludere l'appello - con una azione costante possono impedire che si torni al vecchio corso.

LO ANNUNCIANO IL «DAILY EXPRESS»

Una super-atmica inglese esploderebbe in Australia

CANBERRA, 20. - La presidenza del consiglio ed altri ambienti ufficiali si sono astenuti dal fare dichiarazioni in merito ad una notizia diffusa dalla stampa londinese, secondo la quale «la più potente bomba atomica che si sia mai conosciuta» verrebbe fatta esplodere dagli inglesi nella Australia centrale l'anno prossimo. L'esperimento sarebbe effettuato nella regione di Woomera.

Morte di un complice dell'assassino di Matteotti

PARMA, 20. - E' deceduto nelle carceri di Parma, dove era giunto di circa un mese proveniente da quelle di Padova, il detenuto Amleto Poveromo di anni 60, che era stato condannato a 30 anni di reclusione quale complice nell'assassinio di Giacomo Matteotti. Il Poveromo da tempo soffre di disturbi cardiaci.

PER FORTUNA NON C'ERANO TRENI

Un pazzo a Grosseto si sostituisce al capostazione

GROSSETO, 20. - Un individuo che voleva sostituirsi al capostazione ha posto in subbuglio il personale ferroviario di Grosseto. Stamani il senese Luigi Tosi, giunto alla stazione, si avvicinava all'ufficio del capo e improvvisamente si metteva a manovrare le leve di comando che disciplinano la circolazione ferroviaria. Il personale di servizio allarmato faceva intervenire la polizia, ma ormai il Tosi si era allontanato, egli veniva successivamente rintracciato in una via del centro e alla sua calca si mettevano alcuni vigili infermieri della Croce Rossa e gli stessi suoi familiari che nel frattempo erano giunti da Caldana in città alla ricerca del congiunto. L'insanguinamento durava oltre due ore e si concludeva con il fermo del Tosi

INFINITE SONO LE VIE PER MANGIARE

Falsificavano dadi per uso alimentare

Sono stati arrestati - Si chiede che siano condannati a cucinare con i loro prodotti. REGGIO EMILIA, 20. - Cinque persone e implicate nella fabbricazione di falsi dadi ad uso alimentare, posti in vendita come prodotto genuino, sono stati denunciati dai carabinieri. Si tratta del titolare di una tipografia, Sabino Marcellini, di anni 40, e dei rappresentanti di commercio, Renato Reverberi, di anni 33, del commerciante in auto usate Felice Borroni, di anni 37, Tullio Reggiani, di 44 anni. Emilio Bini, di 46 anni, denunciato in stato di arresto, e dell'industriale Edoardo Bettinelli, di anni 37, da Cremona; denunciato a piede libero.

Il Direttivo della CGIL si riunisce martedì

L'attesa riunione del Comitato direttivo della CGIL, convocato per discutere e deliberare sull'azione che la Confederazione del Lavoro è chiamata a svolgere nella nuova situazione creata nel Paese dal risultato delle elezioni parlamentari del 7 giugno scorso, avrebbe dovuto iniziarsi domani lunedì. Senonché, a causa del ritardo del ritorno da Ginevra del segretario confederale Di Vittorio e Biondini, potrà recarsi per partecipare alla 36.ma Conferenza Internazionale del Lavoro, il Comitato direttivo della CGIL darà inizio ai suoi lavori dopodomani martedì 23 giugno.

PER MANCATA STAGIONE

ECCEZIONALE SVENDITA BORSETTE BIANCHE Valigeria - Articoli estivi DECCIO AI PREFETTI

Chi ha provocato i fatti di Berlino?

Il dipartimento di Stato peraltro ha tratto qualche motivo di consolazione dall'esame dei quattro Grandi si è allontanata nel tempo. Ettore Della Giovanna, nella conferenza del giornale d'Italia del 20 giugno 1953.

Chi ha provocato i fatti di Berlino?

«Il dipartimento di Stato peraltro ha tratto qualche motivo di consolazione dall'esame dei quattro Grandi si è allontanata nel tempo. Ettore Della Giovanna, nella conferenza del giornale d'Italia del 20 giugno 1953.

Una legge per sistemare i salariati non di ruolo

La Federstatali, d'intesa con il Sindacato Nazionale Difesa, ha predisposto una proposta di legge per la sistemazione dei salariati non di ruolo che era stata promossa dal governo sino dal 1948 - di tutto il personale salariato che è tuttora soggetto all'incerto rapporto temporaneo di lavoro instaurato dal fascismo nel 1923.

Chi ha provocato i fatti di Berlino?

«Il dipartimento di Stato peraltro ha tratto qualche motivo di consolazione dall'esame dei quattro Grandi si è allontanata nel tempo. Ettore Della Giovanna, nella conferenza del giornale d'Italia del 20 giugno 1953.

Chi ha provocato i fatti di Berlino?

«Il dipartimento di Stato peraltro ha tratto qualche motivo di consolazione dall'esame dei quattro Grandi si è allontanata nel tempo. Ettore Della Giovanna, nella conferenza del giornale d'Italia del 20 giugno 1953.

Una legge per sistemare i salariati non di ruolo

La Federstatali, d'intesa con il Sindacato Nazionale Difesa, ha predisposto una proposta di legge per la sistemazione dei salariati non di ruolo che era stata promossa dal governo sino dal 1948 - di tutto il personale salariato che è tuttora soggetto all'incerto rapporto temporaneo di lavoro instaurato dal fascismo nel 1923.

Preparativi in Danimarca per il Festival della Gioventù

COPENAGHEN, 20. - La gioventù danese sta compiendo vasti preparativi per il 4. Festival mondiale della gioventù e degli studenti per la pace e l'amicizia, che si terrà a Bucarest nel prossimo agosto. Il comitato preparatorio danese ha già ricevuto 1.200 domande di giovani e di ragazze che desiderano recarsi al Festival.

Preparativi in Danimarca per il Festival della Gioventù

COPENAGHEN, 20. - La gioventù danese sta compiendo vasti preparativi per il 4. Festival mondiale della gioventù e degli studenti per la pace e l'amicizia, che si terrà a Bucarest nel prossimo agosto. Il comitato preparatorio danese ha già ricevuto 1.200 domande di giovani e di ragazze che desiderano recarsi al Festival.

I tramvieri per una nuova politica dei trasporti

Il 25 e 26 p. v. si riunisce a Roma l'Esecutivo della Federazione autoferrovie, per lo esame delle prospettive che il voto del 7 giugno ha aperto al Paese sia in relazione a una nuova politica dei trasporti, sia in riferimento alle rivendicazioni dei lavoratori della categoria, sia infine per l'espansione organizzativa della Federazione.

Per completo rinnovo locali, per la prima volta dopo 28 anni di esercizio

COMANDINI VIA FRATTINA N. 83 (Angolo Corso Umberto) pratica da DOMANI su TUTTE LE STOFFE DA UOMO estive ed invernali uno sconto reale ed eccezionale del 40%

MOTOCICLISTI da CAPUANI Via Cadorna 23 - Tel. 486.261 MOTO E SCOOTER PER TUTTE LE BORSE ACCESSORI SUB-AGENZIA: Lambretta - Gabbiano - Morini - Rumi - Ducati - DKW - CM - NSU Cambi superalimentati MASSIME FACILITAZIONI

Per completo rinnovo locali, per la prima volta dopo 28 anni di esercizio

COMANDINI VIA FRATTINA N. 83 (Angolo Corso Umberto) pratica da DOMANI su TUTTE LE STOFFE DA UOMO estive ed invernali uno sconto reale ed eccezionale del 40%

S. A. F. M. A. CIARROCCO Via Cavour, 265 Articoli sport Gomm.e - Ruote Accessori auto

PER MANCATA STAGIONE ECCEZIONALE SVENDITA BORSETTE BIANCHE Valigeria - Articoli estivi DECCIO AI PREFETTI in VIA GIOVANNI BRANCA, 37-39 SONO IN VENDITA LE PIU' BELLE E MODERNE SCARPE ESTIVE AI SEGUENTI PREZZI: Scarpe da ragazzi in nappa, bianco, marrone, rosso, sabbia, in tutte le tinte con suola di cuoio L. 590 - 690 - 990 - 1200 Scarpe per signora cenerentola in tutti i colori, modelli originali con suola cuoio garantita L. 850 - 1200 - 1500 - 1900 Scarpe per uomo in vitello nero, marrone beige, bianco lavorazione a mano sensibilissime L. 1900 - 2300 - 2500 - 2900 CAPRESI TELA CON SUOLA CUIO L. 890